Bollettino Parrocchiale

BINZAGO

B.V. IMMACOLATA

SETTEMBRE 1981

La nostra Festa

E' un momento assai importante per la nostra comunità parrocchiale, poiché in questi giorni si esprimono più chiaramente le realtà che quotidianamente ispirano la nostra vita di cristiani.

La contentezza di stare insieme, di ritrovarci, di giocare, di gareggiare, sono il frutto di quell'amore, la carità, che Gesù comanda e dona ai suoi discepoli e che deve essere l'atteggiamento che ciascuno deve recuperare nella quotidianità.

Il desiderio del nuovo (le pulizie di casa, il nuovo capo di abbigliamento, non dovrebbero essere cosa d'altri tempi), ci richiama la pulizia interiore, cui ciascuno di noi, magari inconscientemente anela. La stessa buona tavola (forse con la torta paesana), con l'invito dei parenti, ci ricorda il banchetto felice nella casa del Padre alla quale siamo diretti.

Perché questi momenti siano "veri", perché siano "tradizione autentica", la comunità tutta è chiamata alla radice di essi: la riflessione sulla Parola di Dio, la preghiera, la celebrazione dei Sacramenti, la carità fraterna.

Ciascuno si senta invitato a queste sorgenti, ad approfondire la sua coscienza di appartenere a questo popolo di Dio, che è la Chiesa, gusti e conservi la gioia della festa.

D. Luigi

Calendario Parrocchiale

SS. MESSE

Nei giorni festivi: ore 20,30 della vigilia; ore 7; 8,30; 10; 11,30; 18.

Ore 15: Vesperi (alla terza domenica: adorazione eucaristica).

Nei giorni feriali: ore 7; 8,30; 20,30.

BATTESIMI

saranno celebrati
nel mese di settembre, domenica 20
nel mese di ottobre, domenica 18
Avvisare tempestivamente il parroco.

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

I fidanzati si presentino tutti e due al Parroco (senza delegare né genitori né parenti!), almeno tre mesi prima della celebrazione del matrimonio:

— per esprimere la loro intenzione di unire il loro amore nel sacramento del Matrimonio;
— per avere le istruzioni concrete sui problemi preliminari;
— per concordare la preparazione prossima al matrimonio.

IN SETTEMBRE

4 I Venerdì del mese - ore 15 adorazione eucaristica solenne in S. Maria per Consorelle e Casalinghe.
8 martedì, festa della Natività di Maria: ore 8,30 S. Messa in Maria.

FESTA DI BINZAGO

PROGRAMMA

Giovedì 10 sett.
ore 20,30 in Chiesa Parrocchiale: celebrazione della Parola.

Venerdì 11
ore 15 - ore 16,30 - ore 20,30 in Chiesa Parrocchiale: celebrazione del Sacramento della Penitenza.

Sabato 12
ore 7 - 12 e ore 15 - 18 in Chiesa Parrocchiale: S. Confessioni.
ore 15 - all'Oratorio maschile: raduno ragazzi/e, sfilata di annuncio della Festa
ore 20,30 - S. Messa di vigilia
ore 21,15: Vernice della Mostra di pittura (Or. Maschile)
ore 21,30: Spettacolo musicale ROCK (Orat. Maschile)

Domenica 13
ore 10: S. Messa solenne nell'Anniversario della Consacrazione della Chiesa Parrocchiale.
ore 14: all'Oratorio Maschile: « Grande Gioco »
ore 17: Minimarcia; aereomodellismo; lancio mongolfiere...
ore 20: canto del Vespero, Processione eucaristica
ore 21,15: Concerto Bandistico del Corpo Musicale «G. Verdi», di Binzago. Lotteria.

Lunedì 14
ore 10: S. Messa concelebrata dai Sacerdoti Binzaghesi
nel XV anniversario di Ordinazione Sacerdotale di Don Franco Oliverio
e nel L di Professione Religiosa di Sr. Teresa Calgaro
ore 16,30: all'Oratorio Maschile: ritrovo ragazzi/e elementari e medie: « insieme, con amicizia »
ore 21: Tombolata, Asta, albero della Cuccagna...

Martedì 15
ore 20,30: in S. Maria: S. Messa per tutti i nostri morti.
ore 21: all'Oratorio Maschile: Gare Sportive.

.....

Funzioneranno in permanenza: Pesca benefica, Banco vendita, Gastronomia, Ruota dell'Anitra, Caccia, al pesce...

27 Domenica, Giornata per il Seminario

IN OTTOBRE

2 I venerdì del mese, ore 15 in S. Maria - Adorazione per Consorelle e Casalinghe.
7 mercoledì, Madonna del S. Rosario, ore 8,15 in S. Maria - recita del S. Rosario, S. Messa.
11 domenica, Festa di apertura degli Oratori.

OFFERTE

Caritas Parrocchiale

Arosio 15.000

De Ponti Milani 12.000

Donghi 15.000

Opere Parrocchiali

Biassoni 100 mila; Coscritti 1931 60 mila; in memoria di Maria Colombo ved. Busnelli 200 mila; In memoria di Alda Santambrogio (dai clienti) 25.000.

S. Maria

N.N. 10.000; N.N. 50.000.

Libera offerta straordinaria per le opere parrocchiali

Luglio: L. 943.000 in 114 buste.
Agosto: a tutto il 20: L. 394.000 in 52 buste.

In questo numero del «Il Segno», è inserita la busta per l'offerta straordinaria in occasione della Festa di Binzago, che sarà ritirata dagli appositi incaricati Domenica 20 Settembre.

ORAFER '81

Queste sono le cose che vengono in mente, come prima impressione, ripensando all'oratorio feriale di quest'anno.

La partecipazione sostanziosa e stabile dei ragazzi, già alla prima settimana eravamo un centinaio, complessivamente hanno partecipato più di centosessanta ragazzi.

Il servizio, che ogni anno ha il sapore di un miracolo e di un dono di Dio, prestato da una quindicina fra giovani e signorine, a livello di una compagnia educante con i ragazzi.

Poi gli ingredienti: le due gite a Cervinia e all'Alpe del Vicerè (con gustosa speghettata); il Palio disputato con gli altri oratori parrocchiali, (eravamo, se ricordo bene secondi a pari merito alla penultima gara), poi... siamo finiti quarti...!, tornei di calcio, il gioco comune; i murales come risultato di un piccolo lavoro di riflessione sull'anno dell'handicappato; la quasi ...settimanale uscita alla piscina di Seregno; la festa finale... anzi auguriale e in tutto l'inizio e il tentativo di vivere nella memoria del Signore.

Le seconde cose che vengono in mente sono alcune intuizioni sull'oratorio come luogo della comunità cristiana per l'educazione dei ragazzi e dei giovani.

Si tratta essenzialmente di due esigenze: la presenza di una compagnia di adulti e di giovani che con la loro unità e umanità segnata dalla fede diventano un punto di riferimento e una prospettiva per i ragazzi; uno scopo da raggiungere chiaro, condiviso da tutti e svolto con intelligenza attraverso i gesti e le iniziative proposte.

Queste cose le abbiamo intuite, desideriamo impararle e preghiamo Dio che in questo compito ci aiuti con la sua grazia, perché diventino il metodo con cui vivere sempre l'oratorio.

PROFESSIONE RELIGIOSA

Il Signore ci sta colmando dei suoi ricchi doni!

In questi ultimi tre mesi: due prime professioni religiose: il 19 luglio, domenica, nella Casa Madre delle Suore di S. Vincenzo di Zams (Austria), terminato il primo anno di Noviziato, Suor Rosangela Zardoni, alla presenza della folta Comunità delle Religiose, della mamma Stella, dei fratelli e di un numeroso gruppo di parenti e amici ha emesso la sua prima professione religiosa. Il parroco ha portato l'augurio e la promessa di preghiere dell'intera comunità, ricordando il fratello Enrico, religioso missionario di D. Orione, in Brasile.

Pure il giorno 8 settembre, festa della Natività di Maria, nella Basilica di Lovere, farà la sua prima Professione, alla fine del primo anno di noviziato, fr. Angelo Elli.

E' dovere della nostra comunità parrocchiale seguire con la stima e la preghiera questi testimoni del Vangelo perché la loro vita sia totale fedeltà al Regno.

LA BUSTA INSERITA IN QUESTO NUMERO DE "IL SEGNO", IN OCCASIONE DELLA FESTA DI BINZAGO, VERRA' RITIRATA DAGLI APPOSITI INCARICATI, DOMENICA 20 SETTEMBRE.

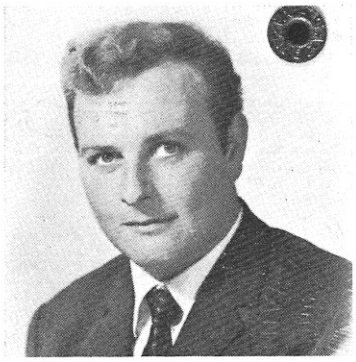
Ancora più di 25 milioni di debiti! Aiutate tutti, per la nostra bella Chiesa. Il Signore ripaghi la Vostra generosità.

D. Luigi

Archivio Parrocchiale

La Comunità Parrocchiale partecipa alla gioia dei parenti per la nascita alla vita e alla grazia di:

Angela Carimati di Enrico; Barbara Di Stefano di Giuseppe; Pietro Nucera di Marco; Luana Sanfilippo di G. Paolo; Ivan Randazzo di Rosario.



Giovanni Ambrosi, a. 35

Ricordando i nostri morti

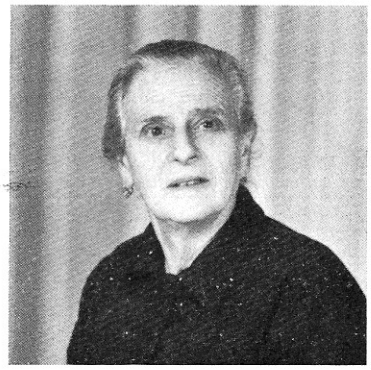
Alessandro Sala, a. 80

(segue a pag. V)

(seguito da pag. IV)

Grazia Della Croce in Damiano, a. 55

Giovanni Colombo, a. 82



Maria Colzani in Ceppi, a. 79

Alda Santambrogio in Vaghi, a. 61

Giulio Donghi, a. 63

Luigi Pozzi, a. 76

La nuova cucina alla Scuola Materna

Il perchè dell'aumento della retta di frequenza

La cucina della scuola, ridotta in stato di obsolescenza dopo quarantacinque anni d'uso, si è dovuta sostituire. Ciò ha comportato in base alle leggi vigenti ed alle nuove tecniche di costruzione ed installazione alla ristrutturazione interna. Si è rifatto il pavimento per inserire gli appropriati scarichi ed acquistato il nuovo arredamento comprensivo dei piani di lavoro, del freezer e della lavastoviglie, che deve essere collocata in apposito spazio isolato. A lavori terminati il costo sarà oltre i 30/M.

Tutto sarà pronto per l'inizio del nuovo anno scolastico.

Pienamente consapevoli del servizio sociale che si deve rendere alla comunità e quindi dare la possibilità di accesso anche ai meno abbienti, non abbiamo potuto esimerci dal rivedere la retta di frequenza.

Dalla gestione non vogliamo trarre dei profitti ma il pareggio del bilancio è una condizione essenziale per potere continuare. La nostra gestione non può essere quella dello Stato o di altri Enti pubblici che hanno la possibilità di emettere titoli o ricorrere a mutui o sovvenzioni per poi rimborsare dopo anni con denaro inflazionato e con le conseguenze che ognuno di noi conosce.

In pochi anni abbiamo rilevato un sempre ed abnorme crescere dei costi. Basti pensare all'aumento del gasolio per il riscaldamento, al personale, all'assicurazione (più che giusta) sociale obbligatoria delle suore, ecc. — non è più sostenibile fornire il pasto comprendente il primo, il secondo e la frutta per 750 lire.

Vorremmo che rimanesse chiaro che il provvedimento d'aumento è stato preso dopo un'attenta analisi dei surriferiti costi ed una ponderata valutazione.

La Commissione Amministrativa

LA VIA GIUSTA (E QUELLA SBAGLIATA) PER AUMENTARE il numero DELLE VOCAZIONI

Chi non avverte oggi la mancanza delle vocazioni? I preti dappertutto calano paurosamente; molte parrocchie rimangono deserte e abbandonate sì che la famosa vigna di Renzo, a loro confronto, potrebbe dirsi più curata e frequentata; gli ordini contemplativi, che erano considerati i parafulmini della Chiesa e del mondo, s'assottigliano fin quasi a scomparire dalla geografia mistica; i religiosi e le religiose d'ogni tipo, d'ogni colore, lamentano la povertà numerica dei loro noviziati, ed esistono conventi che hanno dovuto chiudere con un «si vende» o «si loca».

ASPETTO TRAGICO

La missione del prete, del religioso, della religiosa non ha più credito; *i problemi dello spirito sono sopraffatti dai problemi temporali;* il servizio della Chiesa è ridotto alla pari di un qualunque servizio, nel quale non si chiedono che rivendicazioni economiche, diminuzione di lavoro, maggior tempo libero per perder tempo.

SCADIMENITO DI VALORI

Non c'è da rallegrarsi di tanta miseria spirituale che ci ha colpiti, di tanti *valori andati perduti o sostituiti* da altri valori che nella scala dello spirito stanno molto in basso, al di là dell'infimo gradino quasi ai limiti della umanità e della bestialità.

RINNOVARE NON TRADIRE

Per ridar credito alla missione del prete, del religioso, della religiosa, alcuni (ma già son troppi) hanno inventato il rinnovamento, l'aggiornamento, che spesso si risolve in *immiserimento* se non addirittura in *tradimento,* nonostante le linee programmatiche del Vaticano II.

ACCOMODAMENTI

Si tende a *sminuire «l'eroismo»* che una qualunque vocazione sacerdotale o religiosa comporta, a *mettere da parte l'ideale ascetico,* sostanza d'ogni missione e di ogni apostolato, a *tradurre in termini umanistici* la vocazione, insomma tradurre tutto in *accomodamenti,* in *tolleranze,* in una vita alla portata di tutti.

GIOVENTU' E IDEALI

Ma è un errore di psicologia prospettare alla gioventù vite facili, accomodamenti, ingressi liberi vari.

La gioventù è chiamata all'eroismo, alla *chiarezza degli ideali;* accorre se trova sincerità, se scopre corrispondenza con la parola evangelica, tra «regola» professata, e regime di vita coerente e coraggioso.

Pensieri sulla Carità

La Carità porta al *dono di ciò che si possiede* (tempo, cultura, denaro...), al dono di se stessi, alla condivisione dei beni, all'impegno politico.

SCEGLIERE

Un modo di esprimere la Carità *non esclude l'altro:* sono le condizioni concrete di esistenza quelle che determinano la scelta di *un tipo di impegno piuttosto che di un altro.*

POLITICA

Oggi le dimensioni dei problemi sono *dimensioni politiche,* prevalentemente: chi prende coscienza di questa realtà non può fare a meno di *trarne le conseguenze,* se vuole vivere la Carità.

BEATI I POVERI

Lottare contro le cause dell'impoverimento di tanta parte dell'umanità significherà anche lottare contro le cause dell'*arricchimento dei pochi* (a livello nazionale come a livello mondiale), ma sarà realizzare quella *«volontà di essere poveri»* che è dichiarata come «beatitudine» da Gesù: «Beati i poveri in spirito» (beati quelli che vogliono essere poveri).

VANGELO VERO

Partecipare alle lotte con cui i poveri cercano liberazione è anche oggi «soffrire per il Vangelo»: soffrire per rendere questo mondo un po' più *conforme al modello evangelico;* poiché evangelizzare non significa soltanto annunciare il Vangelo a parole, ma *vivere il Vangelo* nello sforzo di rendere più evangelica anche la vita collettiva.

CRISI PROFONDA

Per le nostre comunità cristiane c'è oggi un motivo di più per impegnarsi a fondo. Viviamo in tempi di crisi: una *crisi creata dal rifiuto di condividere, di rispondere ai bisogni veri dell'uomo.* Una crisi che oggi lascia disoccupati centinaia di migliaia di lavoratori che fino a ieri erano spinti a produrre con ritmo ossessionante beni spesso superflui. Una crisi in cui la tracotanza dei potenti fa ancora balenare *lo spettro e la possibilità di una guerra.*

FRENARE L'EGOISMO

In momenti di crisi e di difficoltà l'uomo è solo capace di lanciare il «si salvi chi può», facendo riemergere *l'individualismo più deteriore.* Ma esiste un'altra via, profetica, che la Chiesa può e deve seguire, sostenendo e stimolando la nostra «poca fede»: è il *rifiuto delle soluzioni individualistiche, egoistiche;* il rifiuto di una logica che dà preferenza ai più forti e dotati; la proposta di un *interesse prioritario verso i poveri,* che si traduca in scelte economiche e politiche in cui davvero si ricerchi come primo obiettivo la soddisfazione delle *esigenze fondamentali di tutti,* non solo dei «bisogni» (spesso sofisticati) di chi può pagare.

POVERTA' AUTENTICA

Una Chiesa veramente povera può aiutare i poveri e *non avrà più troppi falsi problemi* quando si sentirà chiedere da parte dei poveri una cordiale partecipazione alla loro ricerca di liberazione. Solo i poveri possono aiutare veramente i poveri, senza secondi fini. Ma senza una fede rischieranno di non farcela mai e rischieranno di essere privati della loro unica ricchezza; *la capacità di essere uniti e solidali,* per accettare invece l'invito all'egoismo individualistico che la società in cui viviamo continuamente ripete.

SALVI TUTTI O NESSUNO

Come Chiesa potremo essere presenti a mantenere questa volontà di essere poveri (questa «povertà in spirito»), se *prendiamo coscienza che la vera salvezza* è quella che diventa possibile per tutti.

In una umanità in cui non c'è libertà, non è libero nessuno: anzi chi domina è più schiavo del dominato; in una società in cui l'ingiustizia e l'egoismo portano alla fame miliardi di persone *nessuno è «salvo»,* meno di tutti coloro che «stanno bene», ponendo la loro sicurezza in ciò che hanno: *quella «sicurezza» diventa la causa del loro rifiuto di Dio;* non sono più disponibili per il Suo Regno.

Un dovere preciso:

Accettare gli altri

● Ognuno vive nella sua casa, nella fabbrica, nell'ufficio, nella scuola, nella sua parrocchia, perché là è il suo campo di lavoro, *là lo vuole il Signore per l'evangelizzazione;* ma è anche necessario incontrarci per scambiarci le idee, rinfrancare lo spirito, ricevere conforto negli eventuali momenti di sfiducia. *Incontrarci, discutere insieme,* anche senza trovare grandi soluzioni, per uscire maggiormente *rinfrancati e spronati al lavoro.*

● *Signore,*
aiutaci ad accettare gli altri,
come li accetti Tu:
incondizionatamente.

Senza mire egoistiche,
senza pensieri di lotta.

Saper accettare gli altri così come
[sono,
non come vorremmo che fossero.

Senza la pretesa di cambiarli,
di farli... simili a noi.

Ogni essere umano è unico,
nel suo essere e nel suo divenire.

Liberaci dal mito dell'uguaglianza
e aiutaci a comprendere
il valore di essere diversi
nell'unità dello Spirito.

● *La fraternità vissuta porta ad una vera e profonda amicizia,* che permetterà di scopire il Signore *presente e vivo nel mondo* e nel cuore di ognuno; di ricercare ciò che lo Spirito Santo attende *da ciascuno di noi,* per rispondere alla nostra missione e per aiutarci ad essere fedeli ad essa e a *rimetterci in causa,* reciprocamente, in tutto ciò che costituisce la nostra vita.

La fraternità non si costruisce una volta per sempre, ma giorno per giorno.

Riflettendo insieme, costruendo insieme, siamo insieme responsabili.

● *Grazie, Signore,*
di averci preparata la gioia
dell'amicizia di gruppo.

Insieme noi camminiamo
per trovarti insieme.

E se, domani,
qualcuno di noi deve lottare,

Dio forte, aiutalo!

Se qualcuno di noi deve soffrire,

Cristo, sostienilo!

Se deve conoscere l'attrattiva della
[tentazione,

Vergine Santa, custodiscilo!

Se deve risolversi nella scelta della
[sua strada,

Spirito di Dio, illuminalo!

Che la nostra amicizia
ci porti sempre verso te, Signore,
in uno stesso amore.

Amen.